

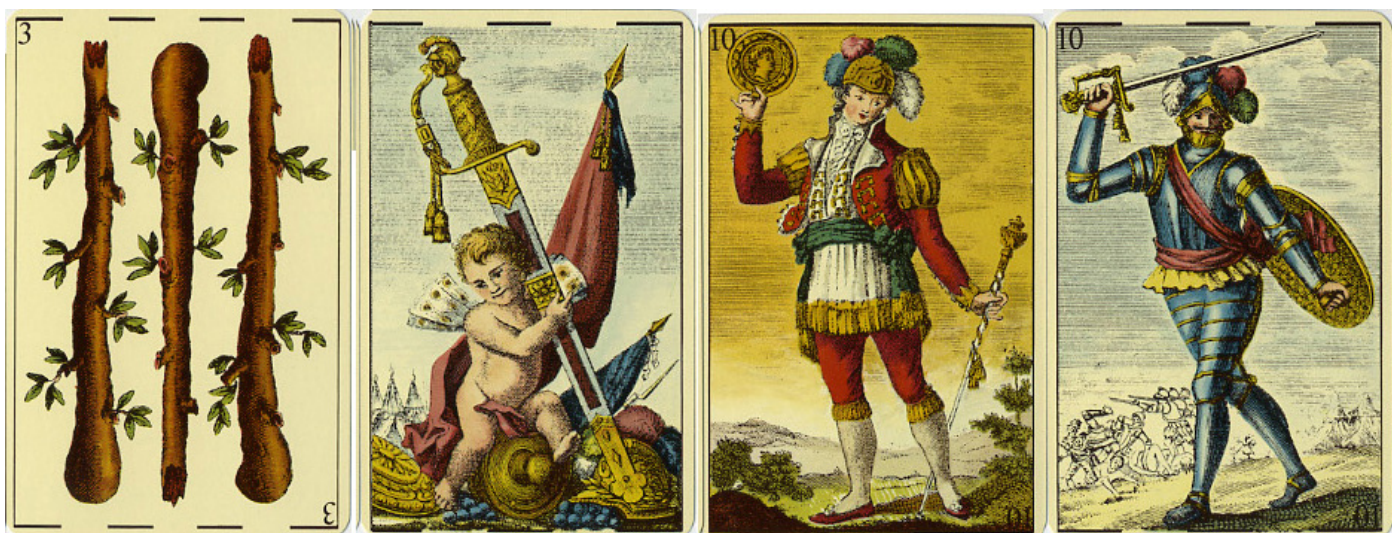
Mazzo disegno Roxas - Sarde

Il disegno Roxas (*IPCS sheet 26 - ex S-5*) da 48 carte a figure intere, è stato creato nel 1810 da Clemente de Roxas e usato in Spagna fino alla fine del XIX secolo.

Questo mazzo, al contrario di mazzi standard spagnoli dello stesso periodo, presenta disegni molto ornati, con numerosi dettagli anche per gli sfondi.

La matrice è stata finemente incisa su rame da José Martínez de Castro e le figure dei primi mazzi spagnoli sono magistralmente acquerellate.

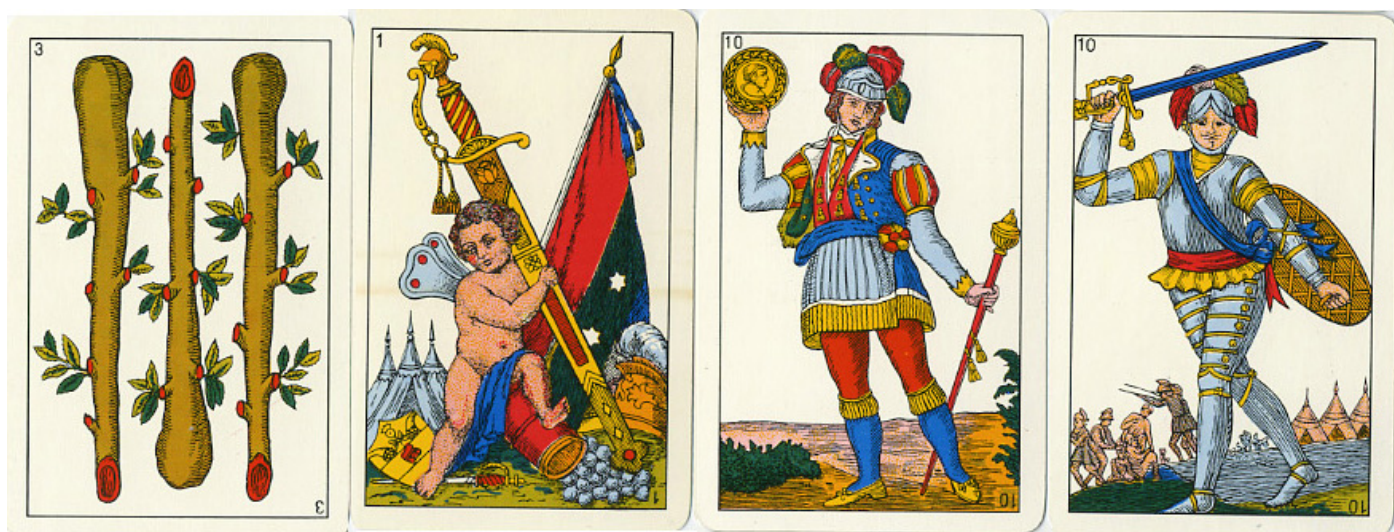
Carte identificative sono il tre di bastoni con i semi non incrociati, caratteristica unica tra i mazzi standard a semi spagnoli, i putti alati nell'asso del seme di spade e di bastoni, i fanti con elmi piumati e le figure di spade che indossano un'armatura.



Le vignette del mazzo Roxas nella prima edizione hanno figure poco vestite; dalle edizioni successive risultano pudicamente coperte con drappi.



Questo mazzo fu copiato da altri fabbricanti spagnoli e successivamente portato in Sardegna, diventando con poche variazioni uno dei mazzi standard utilizzati in Italia.



Le vignette sui 4 sono più vestite, come quelle delle edizioni successive del disegno Roxas.



I semi in Sardegna sono detti *oros*, *cuppas*, *bastos* e *ispadas* mentre le figure sono *sutta* (fante, dallo spagnolo *sota*), *caddu* (cavallo) e *re*.

Gli indici per le figure portano i numeri 10, 11 e 12, come nei mazzi spagnoli.

Il mazzo Roxas e le carte Sarde si distinguono per l'asso di denari.

Nel mazzo spagnolo ha il disegno molto elaborato con bandiere e in alto una corona e, in basso, un'ancora, il caduceo, una cornucopia e due donne sedute che rappresentano la navigazione e il commercio. Nel mazzo sardo c'è semplicemente un sole.



Qui vediamo l'asso di denari del mazzo di Roxas, degli Hermanos Solesio nella prima metà del XIX secolo, di Faustino Solesio con bollo 1881 e dell'attuale mazzo sarde.

I primi tre mazzi hanno le *pintas*, le interruzioni nella cornice che identificano i semi, tipiche dei mazzi spagnoli. Solesio le ha anche sulle carte sarde, da lui chiamate "Tipo Cagliari", (vedi *Josè Luiz Pagliari - 7bello Cartagiocofilia Italiana - 22 novembre 2019*). L'attuale mazzo Sarde invece ha una cornice continua in tutti i semi.